

Sono 584 le radio universitarie in rappresentanza di 29 Paesi, che hanno partecipato il 2 ottobre al College Radio Day - CRD, evento che celebra questi media e li porta alla ribalta, oggi internazionale. Il CRD nasce con l'intento di celebrare i valori di cui le radio universitarie sono un baluardo e una testimonianza preziosa: la libertà di pensiero e di espressione, la pluralità nel sistema dei media, il confronto come principio democratico per la crescita e l'arricchimento di una comunità. Incubatori di creatività, laboratori di comunicazione, canali di servizio, le radio universitarie formano ogni anno decine di migliaia di studenti (oltre mille in Italia), mettendo al centro delle proprie attività la didattica e la promozione della cultura in tutte le sue espressioni e declinazioni possibili. Nell'arco delle 24 ore, nelle 3 ore dedicate all'Italia, sono state protagoniste tutte le 23 radio universitarie tricolori aderenti al CRD e parte del network Ustation/Raduni. A guidarle, in rappresentanza, gli speaker di Unis@und, la web radio dell'Ateneo di Salerno e RumoreWeb, dell'Università di Modena - Reggio Emilia. (Fonte: T. Cavallo, rivistauniversitas 08-11-2012)